



Consiglio Regionale della Campania

*Approvato all'unanimità
nella seduta di Consiglio al'ordine
del 7 marzo 2022*

ORDINE DEL GIORNO

concernente la crisi russo-ucraina in atto e le conseguenti iniziative regionali



Il Consiglio regionale,

premessato che:

- a) nella giornata del 24 febbraio, la crisi politica e militare che da anni interessa le relazioni tra Ucraina e Russia è deflagrata in un atto di ostilità senza precedenti nei confronti del governo e del popolo ucraino;
- b) negli ultimi giorni intere aree dell'Ucraina sono state occupate dalle forze armate russe e nelle principali città del Paese il fuoco di artiglieria pesante, lanciarazzi e raid aerei hanno già provocato migliaia di vittime civili e di rifugiati, in prevalenza donne e bambini, che stanno allontanandosi dalle città ucraine devastate in condizioni di grande insicurezza e precarietà, cercando ristoro e accoglienza nei paesi europei;

preso atto che:

- c) l'Unione Europea nasce con la vocazione della pace, come esito obbligato dopo secoli di sangue e come condizione di sopravvivenza in un continente già devastato da due guerre mondiali orribili e sanguinarie;
- a) l'articolo 1 dello Statuto della Regione Campania, al comma 2 recita che *“la Regione Campania ispira la propria azione ai principi della democrazia, dello stato di diritto e della centralità della persona umana. Garantisce e promuove i principi di uguaglianza, solidarietà, libertà, giustizia sociale e pari opportunità tra donne e uomini. Partecipa alla promozione della pace con iniziative legislative di informazione ed educazione in conformità al principio costituzionale del ripudio della guerra quale mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. La Regione contribuisce al mantenimento di tali valori nel rispetto e con il contributo delle diversità e delle minoranze”*;
- b) fin dai primissimi giorni del conflitto la Regione si è attivata per la gestione della crisi umanitaria, rendendosi disponibile al tempestivo allestimento di Centri di accoglienza temporanei per i cittadini ucraini in arrivo sul territorio regionale. Al contempo, i cittadini e le imprese della Campania, terra di accoglienza e inclusione, hanno spontaneamente manifestato grande solidarietà rispondendo all'appello delle Istituzioni attraverso la messa a disposizione di centinaia di posti letto, risorse e beni di prima necessità;
- d) ovunque nel mondo si svolgono numerose manifestazioni laiche e veglie di preghiera per la pace, anche in risposta ai continui appelli di Papa Francesco sulla necessità di sostituire la logica perversa delle armi con quella dell'ascolto reciproco e del negoziato, nel rispetto del diritto internazionale;

ritenuto che:



Consiglio Regionale della Campania

- a) sia fondamentale lavorare incessantemente attraverso le diplomazie affinché si arrivi a una immediata cessazione delle ostilità, con lo scopo di rinvenire una soluzione pacifica alla crisi tra Ucraina e Federazione Russa, scongiurando l'ipotesi di un allargamento del conflitto militare che ha colpito il cuore dell'Europa;
- b) sia opportuno a tale scopo promuovere ogni possibile mobilitazione per la pace e per il rispetto del diritto internazionale, coinvolgendo la società civile e ogni livello istituzionale;
- c) sia prioritario che l'Unione Europea attivi corridoi umanitari per l'evacuazione ordinata e protetta dei rifugiati;
- d) costituisca un obbligo morale per le Istituzioni offrire condizioni di rifugio ai profughi, anche mediante la messa a disposizione del maggior numero possibile di alloggi per ospitare dignitosamente donne, anziani e bambini in fuga dalla guerra;

impegna la Giunta regionale:

- 1) a rappresentare in ogni sede la posizione in favore della Pace, quale obiettivo prioritario da conseguire con ogni possibile sforzo, attivandosi presso il Governo italiano affinché si rafforzino le iniziative diplomatiche tese alla risoluzione pacifica del conflitto tra Ucraina e Federazione Russa, attraverso l'avvio di negoziati efficaci quale unico **viatico** per scongiurare una ulteriore escalation e diffusione globale della guerra;
- 2) ad attivarsi presso il Governo italiano per l'immediata implementazione di corridoi umanitari volti alla evacuazione protetta e all'accoglienza della popolazione civile in fuga dal conflitto armato, adoperandosi affinché tutti gli Stati membri appartenenti all'Unione europea partecipino ai piani di accoglienza rivolti ai profughi in fuga;
- 3) a proseguire e rafforzare le iniziative già intraprese per favorire l'accoglienza e l'integrazione sociale dei rifugiati ucraini, anche attivando una apposita Unità di Crisi, sul modello già sperimentato in occasione della pandemia da Covid-19, che coinvolga tutti i soggetti in grado di apportare un contributo nel pianificare l'ospitalità e l'invio di aiuti umanitari e quanto necessario al fine di sostenere la popolazione ucraina;
- 4) a proporre e richiedere all'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati di rendere disponibili per un tempo determinato i beni confiscati alla criminalità organizzata che non siano stati ancora destinati, al fine di adibirli alla prima accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dalla guerra;
- 5) a promuovere iniziative di sensibilizzazione sul tema della pace, e momenti di riflessione sulla crisi in atto, anche coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado della Campania.

[Handwritten signatures and names of council members:]
Antonio Polito (PD) (Loksova-Rita)
Vincenzo Cirombino (F5S)
Antonio Polito (PD)
Antonio Polito (PD)
Phulpe (OLIVIERO)
Cellepino (PELUSO)
Mae Rut (PD)
Giacomo (MADRINO)
Sin PU (PONSU)
MATERA (MATERA)
MATERA (MATERA)